



COMUNE DI SARCONI

PROVINCIA DI POTENZA

Oggetto: AFFIDAMENTO , IN VIA SPERIMENTALE, DEL SERVIZIO, LAVORI, FORNITURE E PRESTAZIONI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, EDIFICI PUBBLICI , LAMPADE VOTIVE NEL LOCALE CIMITERO COMUNALE E SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI RELATIVI CANONI.

Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito nella legge 221/2012.

Premesso che:

Nel recente passato il servizio di gestione e manutenzione degli impianti delle lampade votive è stato gestito dalla società Elettra S.r.l. da Viggiano, dal 1/01/2013 detta gestione è passata in capo al Comune – mentre per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione e degli edifici pubblici è stata effettuata in economia diretta dal Comune. Nell'anno 2013 anche la gestione delle lampade votive è stata effettuata in economia diretta dal Comune . La gestione diretta in economia, sia di impianti di P.I. che quella delle lampade votive, risulta esse di difficile applicazione , non disponendo delle occorrenti risorse umane qualificate e strumentali per l'erogazione dello stesso direttamente.

Per le carenze economiche che il Comune di Sarconi, dato dalle notevoli riduzione dei trasferimenti da parte dello stato, non consentono di appaltare solo il *servizio, lavori, forniture e prestazioni per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, edifici pubblici* ;

Pertanto si è pensato di accorpare sia il *servizio, lavori, forniture e prestazioni per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, edifici pubblici* che quello delle *lampade votive nel locale cimitero comunale* e con il ricavato della riscossione dei relativi canoni far fronte al pagamento complessivo del servizio in oggetto;

- al fine di dare corso al nuovo affidamento il servizio tecnico comunale ha predisposto un "Capitolato Speciale di Appalto" per l'affidamento di detto servizio sempre tramite contratto di concessione del servizio avente la durata di anni tre;

- disposizioni legislative subentrate hanno di fatto collocato detto servizio tra quelli definiti "*servizi pubblici locali a rilevanza economica*" e non più tra "i servizi a domanda individuale" (cf. art. 34, c. 26, del D.L. 179/2012), con la conseguenza che il procedimento di appalto deve conformarsi alla disciplina dettata dall'art. 34 della legge in oggetto, ed in particolare al disposto del comma 20;

- in particolare, ai sensi del citato art. 34, comma 20, della legge 17.12.2012, n. 221, come successivamente modificata ed integrata, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, “.....
l'affidamento , in via sperimentale, del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.

Nella fattispecie il servizio riflette l'espletamento delle attività di gestione e manutenzione delle lampade votive esistenti presso il cimitero comunale , degli impianti elettrici ad esse funzionali, e della manutenzione della P.I. ,nonché di gestione economica connessa alla riscossione dei canoni in nome e per conto dell'Ente comunale riconoscendo, allo stesso, dei corrispettivi in parte già fissati ed in parte derivanti dall'offerta prodotta in sede di gara, secondo quanto stabilito e dettagliato nel Capitolato Speciale di Appalto;

Le modalità e condizioni di espletamento del servizio, come riportati nel medesimo capitolato, assicurano il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico cui l'Ente non può garantire direttamente.

Per l'affidamento del servizio il comma 26, dell'art. 34, della legge 221/2012, dispone che “*Al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure i Comuni, per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva, applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, e in particolare l'articolo 30 e, qualora ne ricorrano le condizioni, l'articolo 125.*”;

L'art. 30 citato statuisce che: comma 2 “*la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il soggetto concedente stabilisce in sede di gara anche un prezzo,*”;

Nella fattispecie il capitolato speciale di appalto da porre a base di gara prevede tra l'altro che:

1) Il concessionario è tenuto ad applicare le seguenti tariffe:

- 1.Canone annuale : € 18,80 IVA compresa per ciascuna lampada perpetua installata;
2. Canone straordinario :€ 4,00 oltre IVA per ciascuna lampada votiva in occasione di particolari ricorrenze.(ad es. ricorrenza defunti

2) Gli incassi potenziali annui presunti sono così stimati:

Detto importo corrisponde agli incassi medi presunti per ciascun anno di appalto (€. 8.000.00 oltre ad €. 244.35 per oneri di sicurezza oltre iva al 22%), calcolato su un numero di punti luce ragguagliato di n. 535 di competenza comunale fra tombe, loculi e cappelle. Il suddetto importo è indicativo e potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione per effetto delle richieste di nuovi abbonamenti da parte degli utenti o disdette di contratti di lampade in abbonamento, senza che la Concessionaria possa avanzare pretese in merito, se non il normale canone rapportato al numero delle lampade effettivamente in esercizio.

Importo complessivo presunto del servizio , per anni tre (compresi oneri per la sicurezza): €. 30.174,32 così suddiviso : €. 24.000,00 per l'esecuzione del servizio, €. 733,05 per oneri di sicurezza ed €. 5.441,27 per iva al 22%..

In relazione alla procedura di gara si dà atto che con il bando di gara e unito disciplinare a tal uopo predisposti, si è stabilito, in considerazione del fatto che il servizio in questa fase sarà affidato in via sperimentale, di affidare l'appalto attraverso “procedura negoziata” di cui all'art. 125 comma 8 ultimo capoverso trattandosi di appalto di importo inferiore ad €. 40.000,00 con il criterio di aggiudicazione a ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Sulla base di quanto innanzi relazionato si ritiene sussistenti i requisiti e le ragioni indicate nell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, convertito nella legge 221/2012, per procedere all'affidamento, in via sperimentale, del **servizio, lavori, forniture e prestazioni la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, edifici pubblici, lampade votive nel locale cimitero comunale e servizio di riscossione dei relativi canoni.**

Sarconi 19/02/2014

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Roberto Schettini

